



Delibera della Giunta Regionale n. 155 del 28/03/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 8 DEL 14 FEBBRAIO 2011 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: MATARAZZO ELIO + 1 C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 3686/2008. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso depositato presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 23/06/2008 e rinotificato in data 19/12/2008 iscritto al Registro Generale n. 100/08 i sigg. Matarazzo Elio nato a Torchiara il 27/08/1951 (CF MTRLEI51M27L212Q) e Masci Giuseppina nata a Roma il 19/03/1957 (CF MSCGPP57C59H501G), proprietari di un immobile sito nel parco "Le Palme" con annessa autorimessa, citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai locali adibiti ad autorimessa dall'esondazione del corso d'acqua "Vallone di Ogliastro" avvenuta nella notte tra il 21 e il 22 ottobre 2005;
- b. che il T.R.A.P. di Napoli al fine di decidere sulla domanda dei ricorrenti non ha ritenuto necessario richiedere la consulenza di un tecnico di ufficio, basandosi esclusivamente sulle prove testimoniali, sulla perizia di parte e sulla documentazione prodotta dai ricorrenti, decidendo secondo equità;
- c. che con sentenza n. 8 del 14/02/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché delle spese di lite nella seguente misura:
 - c.1. € 7.000,00 oltre ad interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 fino all'effettivo saldo;
 - c.2. € 500,00 per esborsi, € 1.100,00 per diritti, € 1.700,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione al procuratore antistatario;
- d. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice in data 05/05/2011 e il Cancelliere ha liquidato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad euro 281,40;
- e. che l'estratto della sentenza è stato notificato alla regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 16 settembre 2011;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo ha trasmesso al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno il citato estratto con nota n. prot. 951914 del 15/12/2011;
- g. che dall'estratto della sentenza di cui al punto precedente non si evinceva che il CTU non fosse stato nominato;
- h. che pertanto, il Settore Genio Civile di Salerno, non disponendo della necessaria documentazione per avviare il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio ne ha fatto richiesta al procuratore antistatario Avv. Vitagliano con nota n. prot. 61521 del 26/01/2012;
- i. che il procuratore antistatario con nota acquisita al protocollo del Settore Genio Civile di Salerno il 22/02/2012 con n. prot. 135277, ha fatto rilevare la mancata nomina del CTU, trasmettendo altresì la documentazione inerente il pagamento delle spese di registrazione a carico della parte vincitrice;
- j. che con nota del 27/02/2012 acquisita al protocollo del Settore Genio Civile con n. 148443 l'avv. Carmine Vitagliano nato a Salerno il 26/02/1969 (C.F. VTGCMN69B26H703T) con studio in Agropoli, via V. Monti, n. 9 ha inviato una parcella pro-forma per la liquidazione delle spese di lite, comprensiva di diritti, onorari e spese oltre spese generali, C.N.A e IVA ;

RILEVATO

- k. che gli interessi calcolati al tasso medio del 3% sulla somma di euro 7.000,00 per cui è condanna dal 22/10/2005 fino alla data della presente proposta (09/03/2012) ammontano ad euro 1.340,55;
- l. che le spese di lite così come liquidate in sentenza ammontano complessivamente ad euro 4.542,61 di cui euro 2.800,00 per diritti e onorari, € 500,00 per spese, € 412,50 per spese generali,

€ 128,50 per cassa di previdenza ed € 701,61 per IVA al 21%, così come comunicato anche dal procuratore antistatario con la citata nota prot. 148443/2012;

- l. che le spese di registrazione della sentenza, pagate dai Sigg. Matarazzo Elio e Masci Giuseppina tramite modello F23 ammontano ad euro 281,40;
- m. che tale debito, complessivamente pari ad euro 13.164,56 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 8 del 14.02.2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- n. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 13.164,56 in esecuzione della sentenza 8 del 14.02.2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- o. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- p. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- q. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- r. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 con L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, pubblicata sul BURC n. 6 del 28 gennaio 2012;
- s. la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 14.02.2012 pubblicata sul BURC n. 13 del 22 febbraio 2012, ha approvato il bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- t. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- u. che all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15";
- v. che con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.2007 è stata modificata la denominazione del capitolo 160, istituito con deliberazione di G.R. n. 840 del 18.05.07, sostituendo le parole "del Settore 03 dell'A.G.C. 15" con le parole "dell'A.G.C. 15";
- w. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- x. che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/2008, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

RITENUTO:

- y. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), di cui euro 8.621,95 (ottomilaseicentoventuno/95) a favore dei sigg. Matarazzo Elio e Masci Giuseppina, per sorta capitale, interessi e spese di registrazione ed € 4.542,61 (quattromilacinquecentoquarantadue/61) per spese di lite così come liquidate in sentenza a favore del procuratore antistatario Avv. Carmine Vitagliano;
- z. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- aa. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- ab. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- ac. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- ad. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n.2 del 27.01.2012;
- c. la D.G.R. n.24 del 14.02.2012;
- d. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- e. la sentenza n. 8 del 14.02.2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1 Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 8 del 14.02.2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), di cui:
 - 1.1. € 8.621,95 (ottomilaseicentoventuno/95) da pagare ai Sigg Matarazzo Elio nato a Torchiara il 27/08/1951 (CF MTRLEI51M27L212Q) e Masci Giuseppina nata a Roma il 19/03/1957 (CF MSCGPP57C59H501G), entrambi residenti in Torchiara (SA) 84076, via torre Mangoni, 27 D;

- 1.2. € 4.542,61 (quattromilacinquecentoquarantadue/61) per spese di lite da pagare al procuratore antistatario Avv. Carmine Vitagliano nato a Salerno il 26/02/1969 (C.F. VTGCMN69B26H703T) con studio in Agropoli 84043, via V. Monti, n. 9;
- 2 Di allegare la schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56),
 - 3.2. capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56),
- 4 Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 Di prendere atto che la somma totale di € 13.164,56 (tredicimilacentosessantaquattro/56), rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 6 Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 6.1. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 6.1.1. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 6.1.2. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 6.1.3. Avvocatura;
 - 6.2. ai seguenti Settori Regionali:
 - 6.2.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 6.2.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 6.2.3. Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 6.2.4. Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 6.3. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
 - 6.4. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.